

DETERMINAZIONE N. 148 del 8 NOVEMBRE 2017

OGGETTO: Messaggio Hermes n. 3601 del 19 settembre 2017-
"Interpello per posti funzione territoriali e centrali vacanti" -
Nomina Commissione per l'esame delle candidature
presentate dai soggetti non appartenenti al ruolo dirigenziale
dell'Istituto per le aree dirigenziali vacanti della Direzione
centrale Studi e Ricerche.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

vista la legge 9 marzo 1989 n. 88;

visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive
modificazioni;

visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

visto il decreto ministeriale del 13 gennaio 2017 con il quale la scrivente è
stata nominata Direttore generale dell'Inps;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 19 che
disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

vista la determinazione presidenziale n. 59 del 14 febbraio 2017 recante
"Rideterminazione della dotazione organica del personale dell'Istituto";

visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con
determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo
con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con
determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, modificato da ultimo
con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

visti i "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali",
adottati con determinazione presidenziale n. 111 del 28 luglio 2016 e

successivamente modificati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

vista la determinazione direttoriale n. 2 del 30 gennaio 2017 con cui è stata data attuazione al nuovo "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps", così come modificata dalla determinazione direttoriale n. 52 del 5 giugno 2017 e successivamente dalla determinazione direttoriale n. 137 del 21 luglio 2017;

vista la procedura di interpello, avviata con messaggio Hermes n. 3601 del 19 settembre 2017, per il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, per la copertura dei nuovi posti funzione istituiti con determinazione direttoriale 137/2017 e per quelli risultati vacanti all'esito della procedura di interpello avviata con messaggio Hermes n. 457 del 30 gennaio 2017 nonché per quello che si renderà vacante a partire dal 1° gennaio 2018;

esperita la predetta procedura di interpello, in ossequio alle disposizioni previste dal citato regolamento sui "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lettera B.2, che prevede che il Direttore generale adotti i provvedimenti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

esaminate prioritariamente le candidature espresse, nell'ambito del suindicato interpello, dai dirigenti appartenenti ai ruoli dell'Istituto, così come stabilito dal punto 13, lettera d) dei citati "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

tenuto conto, in particolare, che tra i curricula esaminati non sono state individuate le professionalità specifiche richieste per presidiare le competenze di tre aree manageriali della Direzione Centrale Studi e Ricerche, già risultate vacanti all'esito della procedura di interpello avviata con messaggio Hermes n. 457 del 30 gennaio 2017 e nuovamente messe a bando con la procedura di interpello in oggetto;

considerato che all'esito della procedura comparativa delle candidature presentate dai dirigenti dell'Istituto, le suddette tre aree manageriali - in considerazione delle peculiari competenze rimesse alla direzione stessa e sulla base delle quali, con ordine di servizio del Direttore centrale studi e ricerche n. 1 dell'8 marzo 2017, sono state declinate quelle delle suddette aree - risultano ancora vacanti;

precisato che le competenze delle suddette aree presentano una connotazione tecnico-scientifica oltre che economico-statistica non rinvenibile nei profili dirigenziali dell'Istituto;

considerata, quindi, l'importanza anche strategica nonché la specificità delle materie e delle attività gestite dalle suddette aree manageriali per le quali è richiesta una particolare e comprovata qualificazione professionale;

ritenuto necessario procedere all'individuazione di responsabili che presentino un profilo tecnico, riscontrabile non solo nei titoli di studio attinenti alle predette competenze economico-statistiche ma anche in un percorso professionale e curriculare che sia direttamente riconducibile alle funzioni demandate alle suddette aree dirigenziali;

ravvisata, pertanto, l'esigenza di procedere alla valutazione delle professionalità dei soggetti non appartenenti al ruolo dirigenziale dell'Istituto che hanno presentato la manifestazione di interesse per i posti funzione oggetto dell'interpello di cui al messaggio Hermes n. 3601/2017;

valutata la necessità, per le motivazioni sopra riportate, di nominare una Commissione per l'esame delle candidature presentate dai dirigenti dipendenti delle Amministrazioni di cui all'art. 19, comma 5 bis del D.lgs. 165/2001 e delle candidature presentate dai soggetti di cui all'art. 19, comma 6 del D.lgs 165/2001;

DETERMINA

di nominare la Commissione per l'esame delle candidature presentate a seguito della pubblicazione dell'interpello di cui al messaggio Hermes n. 3601 del 19 settembre 2017, dai dirigenti dipendenti delle Amministrazioni di cui all'art. 19, comma 5 bis del D.lgs. 165/2001 nonché dai soggetti di cui all'art. 19, comma 6 del D.lgs 165/2001, per le tre Aree dirigenziali della Direzione centrale studi e ricerche di cui all'allegato A.

La Commissione esaminatrice risulta costituita dai seguenti componenti:

PRESIDENTE: Giovanni DI MONDE

COMPONENTE: Giorgio FIORINO

COMPONENTE: Massimo ANTICHI

Ai componenti della suddetta commissione non spetta alcun compenso né rimborso spese.

Gabriella Di Michele

Documento firmato in originale

ALLEGATO A

Direzione centrale studi e ricerche

- 1. Area dirigenziale "Modelli di microsimulazione, rilevazioni ed elaborazioni statistiche".**
Definisce gli aspetti metodologici sottostanti i modelli di microsimulazione statici e dinamici per la valutazione degli aspetti redistributivi delle politiche del lavoro e delle politiche sociali. Di concerto con l'area "Analisi e studi del sistema di protezione sociale" sviluppa e aggiorna tali modelli. Cura la cooperazione con i soggetti pubblici e privati detentori di dati amministrativi per la loro integrazione con le basi dati dell'Istituto coordinandosi con l'area "Analisi e studi del sistema di protezione sociale". Sovrintende al processo "Open data" per quanto attiene alle fasi di identificazione, analisi e pubblicazione dei dati assicurando le modalità di aggiornamento in automatico e di reperibilità nel tempo. A questo riguardo – in raccordo con le direzioni preposte alla tecnologia informatica ed alla comunicazione, oltreché con il responsabile della trasparenza – definisce le linee guida operative per lo scambio dei dati, pianifica le strategie di raccolta, organizzazione e diffusione dei dati e cura gli aspetti relativi alla definizione e illustrazione del loro significato. Realizza le indagini campionarie presso gli utenti, interni ed esterni, ivi comprese le attività di rilevazione della reputazione e dei rischi reputazionali dell'Istituto e della consapevolezza previdenziale concordandone i criteri con l'area responsabile dei "Modelli di rischio economico e gestione della qualità delle banche dati, rilevazioni ed elaborazioni statistiche" e stabilisce le modalità di rilevazione secondo le esigenze delle direzioni centrali preposte alla valutazione della customer satisfaction e alla cura delle relazioni esterne. Cura l'Osservatorio reputazionale all'interno del sito istituzionale.
- 2. Area dirigenziale "Analisi e studi del sistema delle imprese".**
Si occupa di ricerca e analisi sui temi attinenti il sistema imprese anche attraverso l'elaborazione di schemi analitici per la valutazione degli effetti microeconomici e comportamentali delle aziende del sistema fiscale e contributivo. Anche ai fini degli effetti sulle entrate e della sostenibilità del sistema pensionistico. Supporta il coordinamento delle attività di ricerca realizzata attraverso il programma di ricerca denominato "Visitinps scholars" per le aree tematiche di competenza. Si occupa dell'integrazione delle banche dati esistenti con nuove banche dati e cura disegni sperimentali per la valutazione delle politiche pubbliche sui temi di competenza.
- 3. Area dirigenziale "Modelli di rischio economico e gestione della qualità delle banche dati ed elaborazioni statistiche".**
Cura la progettazione dei modelli di valutazione dei rischi economici: reputazionali, di evasione ed elusione contributiva, di rischio abusi, frodi e "moral hazard" nella eleggibilità ed erogazione delle prestazioni. Cura l'impostazione metodologica delle indagini campionarie ai fini della valutazione dei rischi e della misurazione della consapevolezza previdenziale; elabora studi ed analisi nel campo della statistica metodologica.
Gestisce le basi dati al servizio dell'Intera direzione, garantendo la definizione degli standard tecnici (sia formali che sostanziali) e il controllo logico-formale della qualità dei dati gestiti; cura l'elaborazione e l'aggiornamento documentale e la normalizzazione dei dati da elaborare secondo lo standard assegnato; mantiene i rapporti con i sistemi di supporto alle decisioni dell'Inps (datawarehouse etc.); gestione il rilascio agli utenti esterni esclusivamente per fini di studio dei files standard e dei microdati in stretto raccordo con il Coordinamento generale statistico-attuariale. Supervisiona le attività dei ricercatori del progetto Visitinps in relazione all'elaborazione econometrica dei dati.
Promuove, in raccordo con il Coordinamento statistico attuariale, lo sviluppo delle banche dati volte a completare il quadro informativo dell'Istituto ed a migliorare l'efficacia delle misure gestite dall'Istituto.